

GL /XQHGu OXJOLR

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Lavoro</b>				
45	Italia Oggi Sette	15/07/2024	<i>Capgemini cerca professionisti (L.Rota)</i>	3
<b>Rubrica Energia</b>				
30/31	Affari&Finanza (La Repubblica)	15/07/2024	<i>Rinnovabili, allarme lavoratori qualificati transizione a rischio (V.De Ceglia)</i>	6
<b>Rubrica Fisco</b>				
1	Il Sole 24 Ore	15/07/2024	<i>Per i forfettari parte il concordato preventivo: in arrivo le proposte (solo annuali) del Fi (D.Aquaro)</i>	9
17	Il Sole 24 Ore	15/07/2024	<i>Superbonus e plusvalenze: i nodi irrisolti della tassazione (S.Pellegrino)</i>	11

**OFFERTE DI LAVORO**

Lunedì 15 Luglio 2024 **TJ**

La selezione dei giovani punta sulle lauree Stem ed economiche, da avviare alle varie sedi

# Capgemini cerca professionisti

## Previsti 800 inserimenti tra neolaureati e profili più esperti

Pagina a cura  
**DI LAURA ROTA**

**C**apgemini, partner globale per la trasformazione tecnologica e di business delle aziende, sostiene i clienti nella transizione verso un mondo più digitale e sostenibile, creando impatto positivo per le imprese e la società. Per supportare la crescita, il gruppo cerca 800 professionisti da inserire entro fine anno, di cui 200 neolaureati in discipline Stem – ingegneria gestionale, informatica, meccatronica, dell'automazione, informatica, fisica e matematica. Ricerca anche laureati con background economico (laurea in economia, statistica e management) che verranno inseriti nelle sedi di Milano, Roma, Torino, Modena, Firenze, Bologna, Napoli, Bari e Salerno, tramite academy formative o con ingresso diretto in apprendistato. Oltre a neolaureati e diplomati sono aperte le selezioni di più di 600 profili con esperienza per rafforzare le linee di servizi, con una

vasta gamma di competenze per soddisfare ogni tipo di esigenza, strategia e customer experience, system integration e sviluppo software, ingegneria e operations. I team di progetto necessitano di persone che conoscano il potere delle tecnologie, in particolare dei processi funzionali nei settori financial services, manufacturing, life sciences, consumer products & retail, public sector ed energy, con padronanza della lingua inglese, attitudine a lavorare in team sia in presenza che da remoto, curiosità, ottime capacità comunicative e relazionali. Capgemini mette al centro le proprie persone e offre loro una vasta gamma di servizi, migliorando il benessere e l'esperienza lavorativa. I servizi che vengono proposti toccano principalmente tre aree: wellbeing, work life balance, valorizzazione del talento femminile e team building. Il gruppo lavora per la valorizzazione del talento femminile, promuovendo iniziative che ispirino le colleghe nell'intraprendere percorsi professio-

nali di crescita e successo, come il programma LeadHerWay e i network Women@Capgemini e Network4Women. Si impegna inoltre nel sostenerle durante la maternità, ideando il Maternity Coaching, un team di mamme che supportano le colleghe nel reinserimento al lavoro ed erogando il bonus mamma di 200€ mensili per i primi 24 mesi di vita del bambino. L'azienda ha un piano welfare che offre a ogni dipendente un credito annuale per selezionare benefit personalizzati, come cultura, istruzione, assistenza familiare, tempo libero e sport. Capgemini incoraggia la flessibilità nella scelta dei luoghi e degli orari di lavoro, per cui è possibile negoziare accordi individuali di lavoro flessibile in base alle esigenze del progetto e lavorare dall'estero per un massimo di 45 giorni in 12 mesi, continuativamente o in periodi separati. Sul sito <https://www.capgemini.com/it-it/carriere/> è possibile trovare tutte le posizioni aperte e il form per candidarsi.

© Riproduzione riservata

### La vetrina della settimana

	<b>CAPGEMINI</b>	800 posti
	<b>CPL CONCORDIA</b>	50 posti
	<b>ATON</b>	6 global shop assistant
	<b>GRUPPO EURIS</b>	12 programmatori
	<b>TRENORD</b>	sales & customer service assistant
	<b>COLUSSI</b>	manutentori meccanici
	<b>Jet HR</b>	15 posti
	<b>WALTER TOSTO</b>	vari posti



**IN EVIDENZA****Aton assume 6 global shop assistant nel team di lavoro internazionale**

Aton, tech company con sede del Trevigiano, specializzata nei servizi It e digital nel fashion, che segue i clienti retail 24 ore su 24 in più lingue nel mondo, assumerà 6 global shop assistant nel team di lavoro internazionale nei prossimi mesi, che uniscono le conoscenze del funzionamento di un negozio agli schemi e ai protocolli definiti dall'AI. I GSA saranno selezionati con il contest Aton Academy, la bottega rinascimentale della formazione. <https://aton.com/>, entra a far parte del nostro team.

**Il gruppo Euris organizza un corso per l'assunzione di 12 programmatori**

Il gruppo Euris di Udine organizza un corso finalizzato all'assunzione in collaborazione con l'ente regionale e l'IREG FVG per 12 programmatori da inserire in organico nell'ambito dello sviluppo Full Stack .NET/Angular, con diploma in ambito informatico o laurea in discipline Stem, conoscenza dell'inglese, residenza o domicilio in Friuli Venezia Giulia e disoccupati. Al termine del percorso è possibile l'assunzione in azienda. Candidarsi entro il 31 luglio al link <https://offerte-lavoro.regione.fvg.it/>.

**Trenord ha aperto una ricerca di sales & customer service assistant**

Prosegue la campagna assunzioni di Trenord, che ha aperto una ricerca di sales & customer service assistant, diplomati o laureati, con conoscenza dell'inglese, per il team di vendita di titoli di viaggio e consulenza ai clienti. Candidature entro il 23 luglio. L'azienda cerca anche specialista sales data assurance e junior project manager per la struttura sviluppo sistemi di vendita e di business controller laureati in discipline economiche. Candidarsi sulla pagina Lavora con noi del sito [trenord.it](https://trenord.it).

**Colussi cerca per la sede di Fossano (Cn) manutentori meccanici**

Colussi, attiva nel settore prodotti da forno, pasta e cioccolato, di cui fanno parte Agnesi, La Svizzera, Misura e Sapori, cerca per la sede di Fossano (Cn) manutentori meccanici per riparazione dei macchinari produttivi, con diploma tecnico preferibilmente in meccanica, esperienza, capacità di gestione delle priorità, disponibili ai turni. Offre contratto a tempo determinato di 12 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. <https://www.colussigroup.it/lavora-con-noi>.

**Designer, software engineer, avvocati e consulenti del lavoro per Jet HR**

A 12 mesi dall'avvio, Jet HR ha reso concreta la missione di abbattere la burocrazia e liberare il tempo di figure chiave per oltre 200 imprese. L'azienda ha un team interfunzionale di 55 dipendenti e prevede di chiudere l'anno con l'inserimento di 15 talenti molto diversi tra loro: designer, software engineer, consulenti del lavoro ed avvocati. Gli interessati possono visitare il sito [www.jethr.com](http://www.jethr.com), dove scoprire le posizioni aperte e le modalità per candidarsi.

**Walter Tosto seleziona coordinatore qualità e operatori meccanici**

Walter Tosto, con sede a Chieti, uno dei principali costruttori di componenti critici per impianti industriali, cerca coordinatore qualità, elettricisti, operatori macchine Cnc, operatori meccanici, addetti al pantografo, responsabile logistica e sviluppatori front-end, con diploma o laurea, esperienza, alcuni con conoscenza dell'inglese, disponibili a lavorare su turni da assumere a tempo determinato o indeterminato. Curriculum al sito <https://www.waltertosto.it/careers> o a [job@waltertosto.it](mailto:job@waltertosto.it).

© Riproduzione riservata

## ***CPL Concordia programma l'ingresso di 100 risorse***

CPL Concordia, per sostenere la propria crescita, ha definito un piano di assunzioni per il 2024 che prevede l'ingresso di 100 nuove risorse. Già lo scorso maggio sono state inserite oltre 50 persone, raggiungendo un organico complessivo di 1.679 lavoratori. La campagna di recruiting è variegata e si rivolge a tre settori e figure principali: impiegati tecnici, quali progettisti, preventivisti, tecnici di commessa, servizi interni, tra cui addetti ufficio acquisti, ufficio qualità, controllo di gestione e profili operativi, quali manutentori, saldatori e autisti. «La complessità del settore energetico e la competizione per alcune figure professionali», conferma Sara Saltini, direttore sviluppo organizzazione e competenze di CPL Concordia, «rende il lavoro di ricerca e selezione una sfida significativa. L'attrattività della nostra cooperativa dipende non solo da una retribuzione competitiva, ma anche da fattori intangibili come l'equilibrio tra vita privata e lavorativa e i percorsi di crescita professionale attraverso la formazione continua, a fronte della costante evoluzione delle tecnologie applicate e delle competenze. L'inserimento di nuove persone è un processo continuo volto a garantire il miglior servizio ai nostri clienti ed un'equa ripartizione del lavoro per le nostre risorse umane, il cui benessere è nostra priorità».

CPL Concordia è una società cooperativa italiana operante nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi energetici, sul mercato da 125 anni e attualmente conta più di 1.600 dipendenti distribuiti su 10 sedi nazionali. L'azienda sviluppa innovazione senza perdere di vista la sostenibilità in tutti i suoi aspetti, economica, sociale e ambientale, è un B2B che si rivolge sia alla pubblica amministrazione che alle industrie private. Realizza impianti tecnologici complessi a sostegno della transizione energetica. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum al link <https://www.cpl.it/lavora-con-noi/inserisci-la-tua-candidatura/>.

# Rinnovabili, allarme lavoratori qualificati transizione a rischio

Ne serviranno almeno 40 milioni entro il 2050. Ma il 68% dei titoli di studio mondiali oggi è focalizzato sulle fonti fossili e solo il 32% sull'energia pulita  
La Ue punta a formare centomila professionisti nel prossimo triennio

Vito de Ceglia

**C**on la diffusione dirompente delle energie rinnovabili, il mondo avrà bisogno - da qui al 2050 - di nuova forza lavoro qualificata e specializzata. Tecnici, ingegneri e progettisti per lo sviluppo, la realizzazione e la manutenzione di grandi parchi eolici e fotovoltaici, così come per impianti più piccoli dedicati alla generazione distribuita e per altre tecnologie come eolico offshore, energie marine, bioenergie, geotermia, sistemi di accumulo e produzione di idrogeno verde. E poi: riqualificazione energetica degli edifici, pompe di calore e auto elettriche.

Secondo le previsioni dell'Agenda internazionale per le energie rinnovabili (Irena), pubblicate nel secondo volume del World Energy Transition Outlook, serviranno almeno 40 milioni di nuove professionalità e competenze aggiuntive rispetto ad oggi per sostenere la transizione energetica, di cui quasi la metà da impiegare nell'industria delle rinnovabili. Settore che, nonostante la crescita record registrata nel 2023 (473 GW aggiuntivi al mix energetico globale per una capacità complessiva di 3.879 GW), si conferma in ritardo sulla ta-

bella di marcia per le persistenti barriere strutturali e per una notevole carenza di investimenti. Irena avverte che, per raggiungere l'obiettivo "net zero" al 2050, servirà triplicare la capacità installata di energia rinnovabile entro i prossimi sei anni e aumentare gli attuali investimenti dai 570 miliardi di dollari del 2023 ad una media di 1.550 miliardi di dollari tra il 2024 e il 2030.

Ma non basta. Tra le barriere, Irena include anche la carenza di competenze e di manodopera qualificata. Tutto questo, spiega ancora l'Agenzia, comporterà una trasformazione nel mercato del lavoro che è stata fino ad oggi trascurata dalle politiche dei Paesi che hanno sottoscritto gli accordi di Parigi sulla decarbonizzazione (Cop 21) e delle successive Cop. Il problema però esiste, ed è molto serio tanto da mettere a rischio il futuro stesso della transizione energetica verso le fonti pulite.

A confermarlo è anche un recente studio, dal titolo "The failure to decarbonize the global energy education system: carbon lock-in and stranded skill sets", curato dal Norwegian Institute of International Affairs, che ha valutato la rapidità con cui l'istruzione superiore

globale sta passando dai combustibili fossili alle energie rinnovabili in termini di contenuti educativi e corsi formativi. Sulla base di un'analisi approfondita di 18.400 università in 196 paesi, i risultati mostrano che oggi il 68% dei titoli di studio mondiali su temi energetici è ancora focalizzato sulle fonti fossili e solo il 32% sulle rinnovabili. Questo significa che le università non riescono a soddisfare la crescente domanda di forza lavoro richiesta nel settore dell'energia pulita. Al ritmo attuale, lo studio stima che i titoli universitari sull'energia sarebbero dedicati al 100% alle rinnovabili solo entro il 2107.

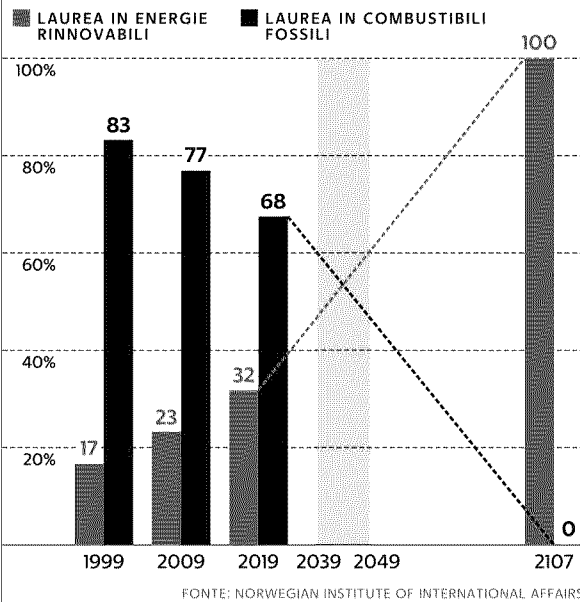
L'analisi puntualizza inoltre che il divario si sta riducendo, ma non abbastanza velocemente visto il problema è ancora più grave nei paesi in via di sviluppo, ovvero dove i professionisti nelle energie rinnovabili servirebbero di più. Sotto questo aspetto, esiste infatti un notevole divario tra i paesi più avanzati come Asia Pacifico, Nord America ed Europa rispetto a quelli che lo sono meno come Africa, Medio Oriente, Eurasia, America centrale e meridionale, dove la percentuale di titoli di studio in combustibili fossili è notevolmente maggiore.

Da parte sua, l'Unione europea ha cercato di arginare l'emorragia di manodopera qualificata istituendo a giugno, con una dotazione finanziaria di nove milioni di euro provenienti dal programma per il mercato unico, l'Accademia per l'energia solare: la prima di una serie di accademie dell'Ue che saranno costituite nell'ambito della normativa sull'industria a zero emissioni per formare le competenze necessarie lungo le catene del valore delle tecnologie pulite. Si stima che nel solo settore della produzione di energia solare fotovoltaica entro il 2030 saranno necessari circa 66mila lavoratori qualificati affinché l'Europa consegua gli ambiziosi obiettivi in materia di energie rinnovabili, garantendo al tempo stesso la competitività industriale. In 3 anni l'obiettivo è di formare almeno 100mila lavoratori nella catena del valore del fotovoltaico.

Il problema esiste ovviamente anche in Italia dove lo scorso maggio, secondo i dati di Terna, il 52,5% della domanda di energia è stata coperta da fonti rinnovabili (era il 42,3% un anno fa). Si tratta del valore su base mensile più alto di sempre, con idrico e fotovoltaico che hanno superato del 30% e l'eolico del 10% le rispettive produzioni rispetto a maggio 2023. Sulla carta, un'ulteriore spinta sulle rinnovabili arriverà anche dal Pniec, inviato a Bruxelles nelle scorse settimane, in cui il governo ha confermato la potenza green attesa da qui al 2030 in 131 gigawatt (il 126% in più rispetto al 2021), di cui la fetta principale sarà assicurata dal solare (79,2 GW) e dall'eolico, con un incremento di capacità di circa 74 GW sul 2021 (di cui circa più 57 GW da fotovoltaico e circa più 17 GW da eolico). Il testo riporta anche un riferimento esplicito alle tecnologie innovative sottolineando un obiettivo (compreso nei 131 GW) di oltre 5 GW di nuova capacità. La lista elenca l'eolico galleggiante, il fotovoltaico floating, l'agrivoltaico, le energie marine e la geotermia avanzata. Tuttavia, nel documento non c'è traccia del numero potenziale di competenze qualificate necessarie per accompagnare la transizione energetica nel nostro Paese entro il 2030 e di come queste persone saranno formate.

### CORSI DI STUDI E SETTORI ENERGETICI L'ANDAMENTO E LE STIME

A livello globale, i titoli universitari che riguardano energie rinnovabili e green raggiungerebbero un ipotetico 100 per cento solo intorno al 2107



### OBIETTIVO NET ZERO FIGURE SPECIALIZZATE

Entro il 2030 saranno necessarie circa 66 mila figure qualificate affinché l'Europa consegua gli ambiziosi obiettivi in materia di energie rinnovabili, garantendo al tempo stesso la competitività industriale



L'OPINIONE

Con uno stanziamento di 9 milioni di euro, l'Unione europea dà vita alla prima di una serie di accademie per formare addetti con competenze che coprano tutta la catena di valore

### EOLICO E SOLARE QUADRUPPLICANO

Nei prossimi 10 anni quadruplicheranno le installazioni di fotovoltaico nel mondo. Lo dice l'ultimo report di Wood Mackenzie, fornitore globale di dati e analisi per la transizione energetica. Le sue previsioni dicono che tra il 2024 e il 2033 a livello globale si avranno 3,8 TW di nuova energia solare, che sommati alle nuove installazioni eoliche determineranno un combinato di energia in esercizio pari a 5,4 TW, portando il totale globale delle due tecnologie a 8 TW. Se le previsioni sono accurate, la capacità di fotovoltaico globale installato aumenterà di quasi quattro volte quasi nel prossimo decennio. La crescita sarà guidata dalla Cina, che dovrebbe rappresentare il 50% della nuova capacità. Anche la capacità di stoccaggio dell'energia, esclusa l'idroelettrico pompato, dovrebbe crescere di oltre il 600% nello stesso periodo di tempo.











